



## Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,  
Lavori Pubblici e Sport

Modena, 15.03.2011  
Prot. n. 31539 VI.05.04

**Al Consigliere Comunale**

**Andrea Galli**

**e, p.c Ufficio Supporto Attività Consiliari**

Oggetto: Interrogazione nr 147960 9.12..2010. Tempi di restauro della Ghirlandina

Pregiatissimo Consigliere,

in riferimento all'istanza di pari oggetto, trasformata in interrogazione a risposta scritta in data 7.3.2011, al fine di una esauriente risposta si rende necessario contestualizzare brevemente il procedimento in corso rispetto all'impresa impegnata nei lavori. Dopo la rescissione del contratto con la prima impresa aggiudicataria dei lavori di restauro della Ghirlandina, che ne ha svolto uno stralcio ridotto, la Società per Azioni Guerrino Pivato, la continuazione del secondo stralcio dei lavori è stata affidata, con determinazione dirigenziale del 20.12.2010, alla seconda impresa in graduatoria, la Lepsa srl con sede a Roma.

E', altresì, doveroso considerare che ci troviamo di fronte a due fatti spiacevoli per l'intera collettività: al protrarsi dei tempi del restauro e di tutte le conseguenze negative compreso il disagio per i cittadini modenesi e per i turisti; alla risoluzione consensuale del contratto dei lavori con la Guerrino Pivato Spa di Onè della provincia di Treviso, che a causa della crisi economica non è stata più in grado di assolvere gli impegni assunti, crisi economica che ha colpito anche le più qualificate imprese del settore edile (ricordo che la Pivato si aggiudicò i lavori tramite gara pubblica alla quale parteciparono 124 aziende) e che di conseguenza ha colpito molte famiglie dipendenti dal lavoro delle stesse imprese.

Passando ai singoli quesiti della sua istanza Le comunico quanto segue.

a) Il telo, reso scuro a causa dell'inquinamento dell'aria, non per le lavorazioni, resterà installato per tutta la durata del restauro in quanto necessario per la sicurezza del lavoro, così come previsto dal Piano operativo di sicurezza e coordinamento (PSC) e verrà rimosso solo quando si inizieranno le operazioni di smontaggio del ponteggio;

b-c) Rispetto al prolungamento dei tempi, si deve ribadire che vi sono stati ritardi causati dai problemi già citati dell'azienda Pivato e che la stagione invernale non permetteva una corretta modalità di esecuzione delle operazioni di restauro a causa dell'eccessiva umidità e delle temperature inferiori agli 8° sotto ai quali i materiali utilizzati non agiscono correttamente. Si tratta di una condizione limite definita dalle aziende produttrici e prescritta sulle schede tecniche. Si precisa che, comunque, il cantiere non è rimasto fermo. Questo periodo è stato impiegato per organizzare la messa in opera dei manufatti in metallo (come la cerchiatura) e l'asportazione dei



**Comune di Modena**

*foglio segue n.*

serramenti in legno per restaurarli, in modo da rendere più celeri le operazioni successive di restauro, che hanno avuto inizio ufficialmente lunedì 28 febbraio.

d) rispetto al termine dei lavori, considerando che la ditta Lepsa ha accettato di eseguire subito le opere citate e di posticipare le operazioni di restauro vere e proprie al corrente mese di marzo, contando su previsioni climatiche favorevoli, confidiamo nella possibilità di concludere i lavori e di rimuovere il ponteggio entro l'estate. Naturalmente l'aspettativa è stata riposta in una clausola contrattuale dell'accordo stipulato con la Lepsa srl.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

firmato  
Antonino Marino